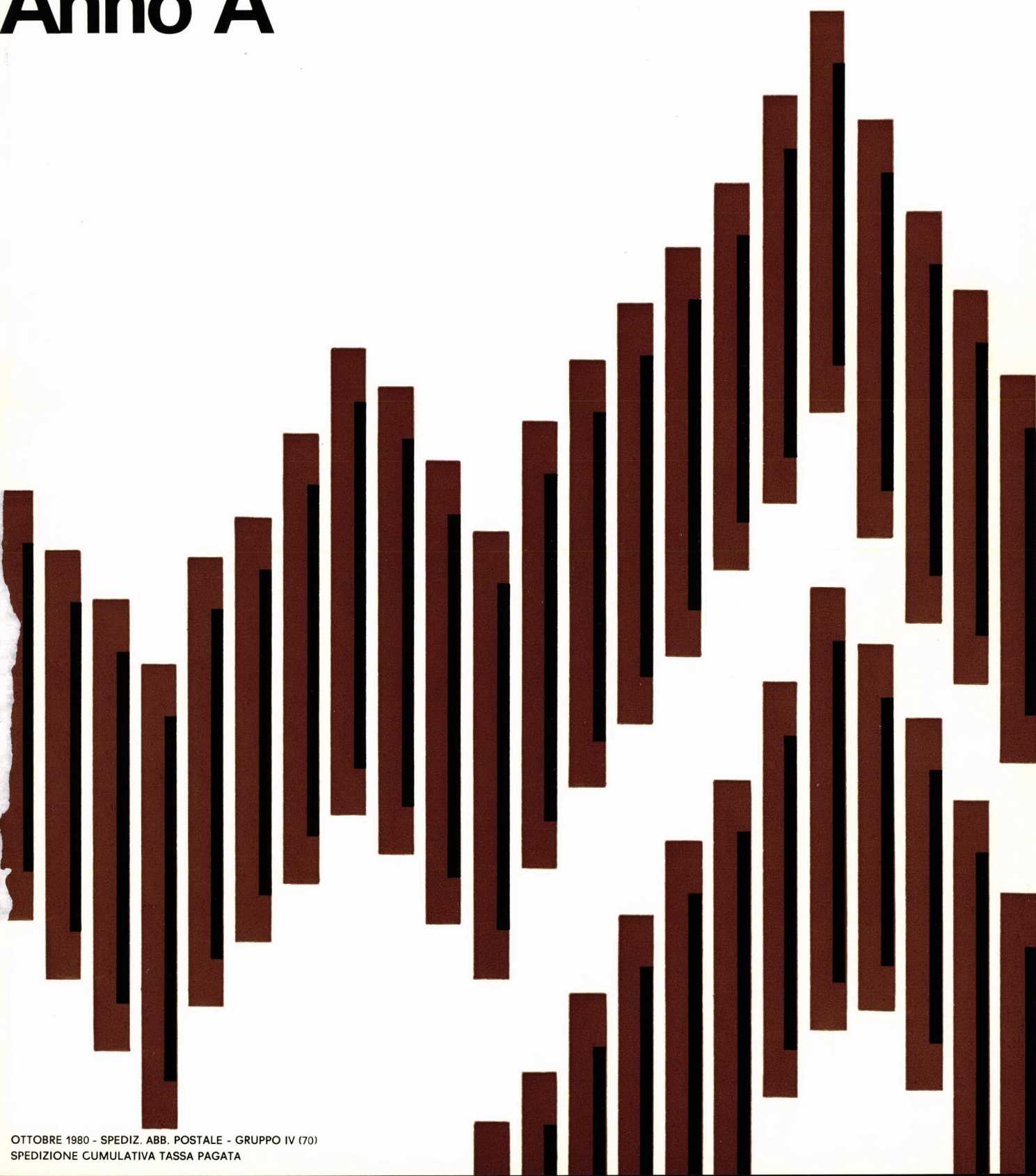


ARMONIA DI VOCI CANTI PER L'AVVENTO Anno A

4/1980

LUGLIO
OTTOBRE

*elle di ci editrice
10096 leumann (torino)*



ARMONIA DI VOCI



ANNO XXXIV
Luglio-Ottobre 1980 - Numero doppio
Abb. annuo L. 6.000 (estero L. 7.500)
Ogni numero L. 1.000
EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

Canti per l'Avvento

Anno A

Nelle annate precedenti della rivista abbiamo pubblicato canti vari, di diversi autori, che esprimevano i temi dell'Avvento come periodo liturgico. Da essi ciascuno poteva scegliere il materiale più conveniente per costruirsi un programma adatto alla propria assemblea celebrante. Ciò che presentiamo ora, risponde a una **concezione diversa**, che ci auguriamo vi interessi molto, anche se è più esigente, e cioè quella di un **insieme**:

1) dal punto di vista liturgico, i canti di ogni domenica riprendono i temi delle letture: all'inizio, dopo la liturgia della parola e dopo la comunione;

2) dal punto di vista musicale, i vari pezzi di ogni domenica sono composti da un solo autore, con unità di stile e sovente di temi musicali, pur nella varietà delle forme e del dispositivo vocale.

Nelle prime due domeniche i compositori hanno lavorato con libertà e con ricchezza di sviluppi musicali (sia per il coro sia per l'organo). Non è però indispensabile eseguire tutto e subito. Si può scegliere uno dei canti più adatti alle proprie possibilità, ed eseguirlo più volte nella stessa Messa; oppure in tutte le quattro domeniche. Si può scegliere una disposizione vocale semplificata e, per alcuni, anche l'unisono. L'organista deve però essere all'altezza del suo compito.

Nella terza domenica l'unità liturgica è data dal recitativo iniziale e dal ritornello che con testo diverso ma con la stessa musica si canta sia all'inizio che alla comunione. Le strofe sono le stesse sia per il testo che per la musica: si può cantarle tutte oppure sceglierne qualcuna. Per il carattere più generale dei testi la composizione di questa domenica si adatta bene anche alle altre domeniche di Avvento.

Nella quarta domenica il compositore ha scelto una strada di relativa facilità per favorire assemblee di più modeste possibilità vocali. Il primo canto è adatto anche per tutto l'Avvento.

Uso liturgico

Tra i diversi tipi di canti proposti forse una novità è l'inno sulla parola. Si tratta di una meditazione che potrebbe seguire la lettura del vangelo (dopo un eventuale silenzio) oppure l'omelia. È un canto di ascolto per tutti, anche se non tutti sono esecutori; perciò (come il salmo responsoriale) va ascoltato da tutti in silenzio.

Gli altri canti, oltre alla destinazione precisata dagli autori, si possono adoperare anche per la Liturgia delle Ore o per altri momenti di preghiera (pag. 9: Lodi; pag. 10: Vespri; pag. 23: generico, utilizzando anche un solo schema melodico; pag. 25: se l'assemblea si presta, in una celebrazione un po' ampia; pag. 28: per Lodi o Vespri; pag. 30: per l'Immacolata).

Un particolare riconoscimento agli autori dei testi: David M. Turoldo, che sta completando questo lavoro eccezionale per tutte le domeniche dell'anno liturgico; l'équipe del seminario di Venegono, guidata da Gianfranco Poma, impegnata a proseguire l'opera per gli altri tempi forti e per tutto il ciclo delle letture.

Rivista Bimestrale di
CANTO LITURGICO
E ESPRESSIONE TOTALE
per bambini, fanciulli,
ragazzi e giovani

CANTO LITURGICO

Direzione e Redazione: A. Fant

Segretario di redazione: N. Suffi

Consiglio di redazione: E. Bosio - G. Sobreiro - D. Stefani

Principali collaboratori: N. Barosco - V. Bellone - E. Capaccioli - G. Donati - V. Donella - S. Kmotorka - L. Lasagna - D. Machetta - A. Martorell - V. Misserachs - L. Molfino - A. Perosa - W. Rabolini - F. Rainoldi - G. M. Rossi - S. Vanzin - T. Zardini

ESPRESSIONE TOTALE

Direzione: L. Ferraris

Redazione: N. Suffi

Consiglio di redazione: B. Bartolini - P. Damu - F. La Ferla - M. Filippi

Principali collaboratori: U. Gianetto - G. Giordano - G. Losana Cayre - V. Meloni - C. Pregno - L. Scaglianti - C. Vigliani

Indice

1. **La mia vita ti affido.** Inno di inizio per Coro a 1 o 4vd e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di G. M. Rossi.

3. **Andiamo con gioia.** Salmo responsoriale per Solista, Assemblea e Coro a 4vd ad lib. Testo dalla Liturgia, musica di G. M. Rossi.

7. **Alleluia.** Acclamazione per Coro a 4 o 2vd e Assemblea. Testo dalla Liturgia, musica di G. M. Rossi.

9. **Fratelli, è tempo.** Inno sulla parola, a 1 o 2 o 3 o 4vd e Assemblea (con i Soprani). L'organo doppia le voci o fa il bordone ad lib. Testo di D. M. Turoldo, musica di G. M. Rossi.

10. **Vegliate.** Inno dopo la comunione per Coro a 1 o 4vd e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di G. M. Rossi.

12. **Venite tutti.** Inno di inizio per Soli, Coro a 4vd e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Perosa.

17. **Vieni, Signore.** Salmo responsoriale per Solista e Assemblea. Testo dalla Liturgia, musica di A. Perosa.

18. **Alleluia.** Acclamazione per Solista, Assemblea e Coro a 4vd ad lib. Testo dalla Liturgia, musica di A. Perosa.

19. **Ancora e sempre.** Inno sulla parola per Coro a 4 e 5vd. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Perosa.

23. **Tutto, fratelli, è scritto.** Inno dopo la comunione per Coro a 1 o 4vd e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Perosa.

25. **L'ora dell'attesa.** Inno per l'Avvento, per Solista, Schola a 3vd e Assemblea. Testo di N. Benazzi e O. Antoniazzi, musica di D. Stefani.

28. **Scenda dal cielo.** Inno di inizio per Coro a 1v e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Martorell.

29. **Ecco, viene il Signore.** Salmo responsoriale per Solista e Assemblea. Testo dal Messale, musica di A. Martorell.

30. **Giuseppe, figlio di David.** Inno sulla parola per Coro e/o Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Martorell.

32. **Questo il vangelo.** Inno dopo la comunione per Solista e Assemblea. Testo di D. M. Turoldo, musica di A. Martorell.

PRIMA DOMENICA

1. INNO DI INIZIO per Coro a 1 o 4vd e Assemblea

T: D. M. Turollo
M: G. M. Rossi

Moderato

Sopr.
Cont.

Tenori

Bassi

Organo

mf

1. La mia vi-ta ti af-

-fi-do, Si-gno - re, so-lo in te, mi - o Di-o, ho spe-ran - za:

-fi-do, Si-gno - re, so-lo in te, mi - o Di-o, ho spe-ran - za.

-fi-do, Si-gno - re, so-lo in te, mi - o Di-o, ho spe-ran - za:

2. Né mai rida di me il nemico,
chi in te spera non resti deluso:
arrossisca chi sceglie il suo nulla!

3. Le tue vie, Signore, rivelami,
Dio, insegnami i tuoi sentieri,
sii mia guida sul vero cammino!

e di que - sto mai ab - bia a pen - tir - mi!

e di que - sto mai ab - bia a pen - tir - mi!

e di que - sto mai ab - bia a pen - tir - mi!

mai ab - bia a pen - tir - mi!

Rit. 1.v. Coro unisono (*parte dei soprani*)
2.v. L'Assemblea ripete. (Coro sovrappone a 4 v.d. se vuole)

In te, Si - gno - re, la mi - a spe - ran - za:

In te, Si - gno - re, la mi - a spe - ran - za:

In te, Si - gno - re, la mi - a spe - ran - za:

più f

1. 2. *Fine*

vie - ni, e sal - va - mi! - mi!

vie - ni, e sal - va - mi! - mi!

vie - ni, e sal - va - mi! - mi!

Fine *mf*

2. SALMO RESPONSORIALE

per Solista, Assemblea e Coro a 4vd ad lib.

Mosso (quasi in uno)
Salmista

Voci

Org.

Mosso
 $\frac{3}{4}$ *mf*

An - diamo con gioia in - contro al Si -

s. A *rall.* B

- gno-re. _____

C. An - diamo con gioia in - contro al Si-gnore. _____

T. _____

B. An - diamo con gioia in - contro al Si-gnore. _____

f *rall.* *pp*

SOLO
Ben proclamato

1. Quale gioia mi dissero: Andremo alla casa del Si - gno - re. E

pp

Coro e Org.
a bocca chiusa (seguendo il Salmista e molto legato)
pp

CORO e ASS.

ora i nostri piedi si fer-ma-no al-le tue porte, Gerusa - lem-me! An -

da A a B poi:

Org. $\frac{3}{4}$ *f*

SOLO

2. Là salgono insieme le tri-bù le tribù del Signo - re, secondo la legge d'Isra-ele,

CORO *pp* (a b. ch.)

per lodare il nome del Si-gnore. Là sono posti i seggi del giu-di - zio, i

seggi della ca - sa di Da-vi-de.

CORO e ASS.

An -

Da A a B poi :

3. Domandate pace per Gerusa-lem-me, sia pace a coloro che ti a-ma-no,

pp (a b. ch.) Coro e Organo

sia pace sulle tue mura, si-cu-rezza nei tuoi ba - lu -

- ar-di. An -

CORO e ASS.

da A a B poi:

f Org.

4. Per i miei fratelli e i miei a - mici io di-rò: su di te sia

SOLO *lunga*

pa - ce! Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il

CORO $\frac{4}{4}$ *p* (*a b.ch. subito*)

be - ne.

CORO $\frac{3}{4}$ *ASS.* An - dia-mo con gio - ia in - con-tro al Si -

rall.

An - dia-mo, an - dia - - mo!

- gno - re. an

- gno - re. An - dia-mo, an - dia *rall.* mo!

rall. *f*

3. ALLELUIA

per Coro a 4 o 2vd e Assemblea

Allegro

Org. $\frac{4}{4}$ *f*

ASS. $\frac{2}{4}$ Al - le - lu - ia

(x) S. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

C. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

CORO $\frac{2}{4}$ T. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

B. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

$\frac{2}{4}$

S. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia!

C. Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia!

CORO T. Alle - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia!

B. - ia Al - le - lu - ia!

(x) Per le 2. v. d. eseguire il Contralto e il Tenore.

SOLI

Mo-straci, Si-gno-re, la tua mi-se-ri-cor-dia

mf

e

e

do-na-ci la tua sal-vez-za.

Al-le-lu-

do-na-ci la tua sal-vez-za.

f

ASS.

Al-le-lu-ia

-ia

Al-le-lu-ia

Al-le-lu-ia.

Al-le-lu-ia.

ff

Ped.

4. INNO SULLA PAROLA

per Coro a 1, 2, 3, 4vd e Assemblea (Organo ad lib.)

In uno
S. e ASS. 1. Fra-tel - li è tem - po di sor - ger dal son - no,

CORO (x)
S. C. T. B.

Bordone, *ad lib.*
Org.

S. Ass
C. T. B.

la not-te in fu-ga la - sciamo alle spal-le, get-tia-mo vi - a le

la not-te in fu-ga la - sciamo alle spal-le, get-tia-mo vi - a le

o - pe - re o - scu - re, an - dia - mo in - con-tro al-la lu - ce che

o - pe - re o - scu - re, an - dia - mo in - con-tro al-la lu - ce che

Per continuare | per finire Solo Coro

sor - ge. A - men.

sor - ge. A - men.

2. Della sua luce indossiamo le armi,
Cristo Gesù il Signore indossiamo,
vestiti a giorno onesti andiamo,
che tutti cantino al nuovo eone.

3. Venite al monte, saliamo al tempio,
alla dimora del Dio di Giacobbe.
Egli c'insegni le sante sue vie,
nel suo cammino egli sempre ci guidi!

(x) A 2 v.: S.C. opp. S.B. - a 3 v.: S.C.B. opp. S.T.B.

5. INNO DOPO LA COMUNIONE

per Coro a 1 o 4vd e Assemblea

Andante

CORO

S.
C.
T.
B.

1. Ve-glia-te

Org.

Andante

f

rall.

Ped.

dun-que per-chè non sa - pe - te in qua - le giorno ver-rà il Si -

- gno - re; e - gli può giun-gere co-me un la - dro a scas-si -

RIT.
ASS. con i Soprani

- nar-ti la ca-sa in - te - ra: Si - gno-re, non tar -

ff

- da - re: ol-tre la not-te splen-dail tuo gior - no!

f

1. 2. 3.

f *rall.*

2. Giorno che può somigliare alla notte,
notte che può somigliare a giorno:
ed egli essere il dolce amico
oppure il giudice giusto e terribile.

3. Dolce amico da sempre atteso,
amato giudice sempre temuto,
donaci un cuore che vegli e t'invuchi
pur quando tardi a venire, Signore.

SECONDA DOMENICA

T: D. M. Turollo
M: A. Perosa

1. INNO DI INIZIO per Soli, Coro a 4vd e Assemblea

Agitato
T. SOLI *f*

CORO
1. Ve - ni - te tut - ti au - di - re l'an - nun - cio,

Org. *mf*

S. *mf* TUTTI
C. A - scol - ta, po - po - lo di Di - o, la vo - ce: —

T. *mf* a - scol - ta, po - po - lo di Di - o, la vo - ce: — SOLI
B. *mf* A - scol - ta, po - po - lo di Di - o, la vo - ce: —

TUTTI *f* pa - ro - - la
so - la pa - ro - - la
TUTTI *cresc.* - la
- re al - la pa - ro - la, so - la pa - ro - - la di
TUTTI *cresc.* *f* so - la pa - ro - - la di
cresc.

dim. e rall.

di vi-tae-ter - na, di vi-tae-ter - na.

di vi- -tae-ter - na, di vi - ta e-ter - na.

vi - ta e - ter - na, di vi - -tae-ter - na.

vi - ta e - ter - na, e - ter - na.

dim. e rall.

A Ritornello

ASS. Con solennità

Ver-rà il Si-gno - re e sal-ve-ra tutti i po-po-li: i suoi fe-de - li gride-

Le voci si dividono (*ad lib.*)

S. C. gio- -ia. B

-ran - no di gio - -ia.

T. -ran - no di gio - -ia.

B. -ran - no di gio - -ia.

ASS. -ran - no di gio - -ia.

Deciso

poco dim.

Con Ped.

Gioioso

2. Co - me fan - ciul - li can - ta - te con gio - ia :

Co - me fan - ciul - li can - ta - te con gio -

e - gli sa - rà l'as - so lu - ta sal - vez - za ! *cresc.*

e - gli sa - rà l'as - so lu - ta sal - vez - za !

- ia : e - gli sa - rà l'as - so lu - ta sal - vez - za !

cresc.

Ped. >

Poco più mosso

Fi - no agli estre - mi con - fi - ni del mon - do

Fi - no agli estre - mi con - fi - ni del mon - do

Fi - no agli estre - mi con - fi - ni del mon - do

Fi - no agli estre - mi con - fi - ni del mon - do

Ped. >

Poco più mosso

Ped.

dim. *3* *Meno mosso*

- fi - ni del mon - do di - te che sta per tor - na - re il Si - gno -

- fi - ni del mon - do di - te che sta per tor - na -

- fi - ni del mon - do di - te che sta per tor - na -

- ni del mon - do di - te che sta per tor - na -

dim. *3* *Meno mosso*

dim. e rall.

- re, per tor - na - re il Si - gno - re.

- re, per tor - na - re il Si - gno - re.

- re, per tor - na - re il Si - gno - re.

- re, per tor - na - re il Si - gno - re.

dim. e rall.

Ripetere il Ritornello A - B

I. Tempo

3. Si - gno - re,

3. Si - gno - re,

I. Tempo

7/8

manda il Santo tu-o Spi-ri-to a rin-no-va - re la fac-cia al-la

manda il Santo tu-o Spi - ri - to a rin-no-va - re la fac-cia al-la

a rin-no-va - re la fac-cia al-la

a rin-no-va - re la fac-cia al-la

7/8

ter - ra: tutto il cre - a - to o - ra ge-me e so - spi - ra

ter - ra: tutto il cre - a - to o - ra ge-me e so-spi -

ter - ra: tutto il cre-a - to ge - mee so - spi - ra

ter - ra: tutto il cre - a-to ge mee so-spi - ra

lunga

per - chè — sia li - be - ro e sal - vo an - co - ra.

- ra per - chè sia li - be - ro e sal - vo an - co - ra.

per - chè sia li - be - ro e sal - vo an - co - ra.

per - chè sia li - be - ro e sal - vo an - co - ra.

Ripetere Ritornello A-B

2. SALMO RESPONSORIALE

per Solista e Assemblea

ANTIFONA

Vie - ni, Si - gno - re, — re di giu - stizia e di pa - ce.

Org.
e
Voci

SALMO

1. Dio, dà al re il tuo giu - di - zio, al figlio del re la tua giu - stizia;

regga con giustizia il tuo popolo, e i tuoi poveri con ret - ti - tudine.

2. Nei suoi giorni fiorirà la giustizia
e abonderà la pace,
finché non si spenga la luna.
E dominerà da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

3. Egli libererà il povero che grida
e il misero che non trova aiuto,
avrà pietà del debole e del povero
e salverà la vita dei suoi miseri.

4. Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole persista il suo nome.
In lui saranno benedette tutte le stirpi
[della terra]
e tutti i popoli lo diranno beato.

3. ALLELUIA

per Solista, Assemblea e Coro a 4vd ad lib.

ASS. *Fine*

Al-le-lu-ia, Al-le-lu - ia. —

Al-le-lu - ia. —

Al-le-lu-ia, Al-le-lu - ia.

SOLO

VOCI

Al-le-lu-ia, Al-le-lu - ia — Al-le-lu-ia, Al-le-lu - ia.

Al-le-lu-ia, Al-le-lu - ia.

Org. *Fine*

Alla lettura del versetto: Prepare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Org. *pp legato*

D. C. al Fine

4. INNO SULLA PAROLA

per Coro a 4 o 5vd

Agitato (ben ritmato) *mf cresc.* Div.

S. Anco-ra e sem-pre la vo-ce del tuo - no, vo-ce che viene dal-

C. Anco-ra e sem-pre la vo-ce del tuo - no, vo-ce che viene dal-

T. Anco-ra e sem-pre la vo-ce del tuo - no, vo-ce che viene dal-

B.

Org. *Agitato (ben ritmato)* *mf*

-l'a-spro deser - to, vo-ce che spez-za le a - ri-de pie -

-l'a-spro deser - to, vo - ce che spez-za le a - ri-de pie -

-l'a-spro deser - to, vo - ce che spez-za le a - ri-de pie -

poco tratt. e cresc. *cresc. molto*

-tre, che mai nes - su - no vor-reb-be sen - ti - re. Co -

-tre, che mai nes - su - no vor-reb-be sen - ti - re. Co -

-tre, che mai nes - su - no vor-reb-be sen - ti - re. Co -

che mai nes - su - no vor-rebbe senti-re. Co -

poco tratt. e cresc. *cresc. molto*

Ampio ff *uniti*

-sì di - vi - nae sel - vag - giasi al - zi dal - le fo - re - ste di que - sta cit -

-sì di - vi - nae sel - vag - giasi al - zi dal - le fo - re - ste di questacittà

-sì di - vi - nae sel - vag - giasi al - zi dal - le fo - re - ste di questacit - tà

-sì di - vi - nae sel - vag - giasi al - zi dal - le fo - re - ste di que - sta cit -

Ampio ff

Red.

tà; _____ *voc.* _____ Ah _____

non u-no o - si smor-zar-ne il fu - ro - re, nè al-cu-no fugga al-l'i-ra che in-

non u-no o - si smor-zar-ne il fu - ro - re, nè al-cu-no fugga al-l'i-ra che in-

tà; _____ *voc.* _____ Ah _____

tratt. Ah _____ *I Tempo (Agitato)*

ben declamato

- com-be, al-l'i-ra che in-combe _____

- com-be, al-l'i-ra che in-combe _____ *Div.* *p* Sul-la ra - di-ce già pen-de la

Ah! _____ *p* Sul-la ra - di-ce già pen-de la

I Tempo (Agitato)

tratt. *p*

sempre alla fon-te bi so-gna sa - li -

sempre alla fon-te bi-so-gna sa - li -

scu-re per ogni pianta in frutti-fe-ra e va-na: sempre alla fon-te bi-so-gna sa - li -

scu-re per ogni pianta in frutti-fe-ra e va-na: sempre alla fon-te bi-so-gna sa - li -

dim. e rall.
- re quando del ma-le o del be-ne si trat - ti. *uniti*

- re quan-do del ma - le o del be-ne si trat - ti.

- re quando del ma-le o del be-ne si trat - ti. *uniti*

- re quan-do del ma - le o del be-ne si trat - ti.

dim. e rall.

5. INNO DOPO LA COMUNIONE

per Coro a 1 o 4vd e Assemblea

Strofe dispari

Voci *Andante* *mp*

1. Tut-to, fra-tel-li, è
3. Tut-to è scritto a

Org. *mp*

scritto per noi — quanto è scritto nel li-bro di Di-o: co-me per lui co-sì
nostro con-for-to, a nostra scienza e per-se-ve-ran-za: perche si ab-bia-no i

Ritornello *deciso* ASS.

si - a per noi — gri-dia-mo l'Amen con tutto il cre-a - to. Per tener
sensi di Cristo, e in lui si renda u - na-ni-mi glo - ria.

S. *Fine*
C.
T.
B. tutto il cre - a - to.

ASS. > vi - va la no - stra spe - ran - za, gridiamo l'A - men con tutto il cre - a - to.

Ped. *Fine*

Strofe pari CORALE

S. *mf*
C. *mf*

2. Sì, Pa - dre, co-me a te pia-ce si fac - cia! È la pa -

Coro
T. *mf*
B. *mf*

4. Glo - ria al Pa - dre del no-stro Si - gno - re, glo - ria al

Org. *mf*

2.-ro - la che cre-a-e ri - cre - a: per te-ner vi-va la no-stra spe -

4.-l'uo-mo di tut-te le fe - di: pur tra le gen-ti pa - ga-ne can -

2.-ran - za, e per la gio-ia, il pa-ne del - l'a - ni - ma. *rall.*

4.-tan - do e ac-co - gliendo - ci co-me fra - tel - li. *rall.*

Alla fine delle strofe riprendere il Ritornello.

TERZA DOMENICA

INNO

per Solista, Coro a 3vd e Assemblea

T: N. Benazzi-O. Antoniazzi

M: D. Stefani

Tranquillo con naturalezza.

SOLO o pochi *p*

Voci

L' o-ra dell'at-te-sa si è de- sta-ta, l'a-ni-mo è pronto, la lampada ac-

Org.

p

-ce-sa: non a lungo dovremo aspettare. *Gioioso e sereno*

mp

SCHOLA (a 2, 3 v.) (*gioioso*)

VOCI

mf Pre - sto un A - mi-co sa - rà tra no-i. I se-co-li han-no at-

Pre-sto un A-mi - co sa - rà tra no-i. I se-co - li

-te - so la sua ve - nu - ta.

han-no at-te - so la ve - nu - ta.

Org. *mf*

SCHOLA o pochi

mf

Di-o chedi-venti Figliodel-l'uomo, sia gloriaa te, santo che scegli u-na tenda fra

f ASS.

noi!

Di-o che di-ven-ti Figliodel-l'uomo, sia gloriaa te, santo che

sce - gli — u - na ten - da fra noi. —

SOLO o pochi

espress.

1. Vieni! — Tu ci do-ni la sal - vez - za, ren-di si - cu-ri i passi del - l'uo - mo; —

p *cresc.* *3*

— il de - ser - to fio - ri - sce di gio - ia: vi - vi - da lu - ce sa - rai per

f *cresc.* *f*

f *ASS.*

noi! E pace por - te - rai al - l'uomo nuo - vo. Di - o che di -

p *f*

3 *> > >* *3* *3*

- venti Figli del - l'uomo, sia gloria a te santo che scegli - u - na tenda fra noi. —

3 *3*

SCHOLA
Gioioso

Altra strofa ad lib.
da %

VOCI *mf*

Pre - sto un A - mico sa - rà tra no - i. I se - coli han - no at -

Presto — un Ami - co sa - rà tra no - i. I se - co - li

allarg. *mp*

- te - so la sua ve - nu - ta. (Org.)

hanno at - te - so la ve - nu - ta.

SOLO o pochi

Voci

L'o-ra del-l'at-te-sa si è de - sta-ta, l'a-ni-mo è pronto, la lam-pa-da ac-
ce - sa: non a lun-go do-vre-mo a-spet-ta-re.

Org.

p

p

(come canto d'inizio:)

L'ora dell'attesa si è destata,
l'animo è pronto, la lampada accesa:
non a lungo dovremo aspettare.
Presto un Amico sarà tra noi;
i secoli hanno atteso la sua venuta.
Rit. Dio che diventi figlio dell'uomo,
sia gloria a te,
santo che scegli una tenda fra noi!

(come canto di comunione:)

Pace al nostro cuore che ti attende,
dolce Signore, rugiada feconda:
tu da donna verrai sulla terra.
Presto un Bambino sarà tra noi;
i secoli hanno atteso la sua venuta.
Rit. Dio che diventi figlio dell'uomo,
sia pace in te,
santo che porti l'amore fra noi!

1. Vieni! Tu ci doni la salvezza,
rendi sicuri i passi dell'uomo;
il deserto fiorisce di gioia:
vivida luce sarai per noi!
E pace porterai all'uomo nuovo.

2. Grande è l'attesa del tuo Regno,
vive negli animi un'ansia di grazia;
il tuo giorno vicino è certezza.
Festa del mondo: sarai fra noi!
E pace porterai all'uomo nuovo.

3. Sei Parola giunta a noi dal Padre,
grande promessa di tutti i profeti;
alba nuova di liberazione:
dono dall'alto sarai per noi!
E pace porterai all'uomo nuovo.

QUARTA DOMENICA

1. INNO DI INIZIO

per Coro a Iv e Assemblea

T: D. M. Turoldo
M: A. Martorell

Andante supplichevole (MM: $\text{♩} = 70 \text{ c}$)

Voce

ASS. Scend dal cielo il tuo Giusto, Si - gno-ré; schiudala

Org.

mf

cresc.

per finire

terra per noi il Salva - to - re. to - re.

Lento

cresc.

sf

molto rall.

Man.

Moderato con espressione
CORO o Solista

mf
1. Tu sei vi-ci-no, noi siamo lon - ta-ni: vieni, Si - gnore, rinnova l'in- contro; vienia do-
mp
cresc. dolce
- nar- ci la tu-a-a-mi - ci-zia, noi non ab - biamo più fede nel - l'uo-mo. Scenda dal
poco cresc.
al $\S$

2. Tu solo sei l'assoluta parola
che dona all'uomo un senso e una gioia:
vieni a fare ancor nuove le cose,
torni la terra com'era all'origine.

3. Venite, genti, a udire il Signore
tutti varchino la soglia del tempo
e disponiamo i cuori all'ascolto:
Vergine, aiuta a capire in silenzio.

2. SALMO RESPONSORIALE

per Solista e Assemblea

Ritornello

mf *Maestoso* *sf* *mf* SALMO 23. Solista
Voci Ecco, viene il Si gnore, re della glo-ria 1. Del Signore è la terra
e quanto con-tiene,
Org. *mf* *sf* *p*
Ped. Man.
cresc. *dim.* Al Rit.
l'universo e i suoi abi-tanti. È lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabi-lita.
p *dim.* Al ^pRit.

2. Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non pronunzia menzogna.

3. Questi otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

4. Alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

3. INNO SULLA PAROLA

per Coro e/o Assemblea

*Andantino comodo**mf*

1. Giusep-pe, fi-glio di Da-vid, che pen - si? _____ e tu per -
 2. E lei a - vevail can-do-re di un gi - glio! _____ Cer-to nè

cresc.

1. -chè, o Fan-ciulla, non par - li? _____ Già la pro-mes-sa sua sposa atten -
 2. l'u-na nè l'altro sa - pe - va _____ co - sa fio - ri - va dal ceppo an -

cresc.

1. -de - va, _____ già ve-leg-gia-va la vi-ta nel - l'ar - ca.
 2. -ti - co, _____ solo il si-len-zio in-fi-ni-to liu - ni - va

mf *dolce, flessibile e leggero*

1. _____ 2. _____
 3. Tutto av - ven-ne per-chè siadem -
 4. stesso mi-ste-ro a ir -
 5. pu-re su-i vō-stri

cresc.

1. -pis - se _____ quanto il Pro-fe-ta a-ve-va pre-det - to: _____ così per
 2. -rom-pe-re _____ uo-mi-ni, dentro le vostre vi - cen - de: _____ e avver-
 3. cal-co-li _____ nel-la ra-gio-ne, su queste po - li - ti-che: _____ al cielo

cresc.

1. vi e mai pen-sa-te da al-cu - no _____ il «Dio con no-i» con-ti-nua a ve-
 2. -rà at-tra-ver-soun fan-ciul - lo, _____ un fi-glio na-to nel cuor del-la
 3. ba-sta che creda la Ver-gi-ne _____ per-chè la ter-ra già muti il suo

3. 4. *al §*

1. -ni - re. _____
 2. not - te. _____
 3. cor - so. _____

4. Sa-ra lo
 5. Contate

3. 4. *tratt. rall. al §*

5. per finire

5. per finire

rall. e dim.

4. INNO DOPO LA COMUNIONE

per Solista e Assemblea

Calmo, dolce (MM $\text{♩} = 66$)

Voci *mf* Solista *mf*

1. Questo il Vangelo di Di-o il fe-de-le,

MI - SOL - 6 RE LA

Org. *mf* *mp*

che Pao-lo, ser-vo di Cristo, vi annuncia: dal-la ra-di-ce di Da-vid è na-to:

MI - MI - 6 FA#⁷ SOL 6 DO⁷ FA# - 5 dim. 7 RE⁷ SOL⁷

cresc. col canto

tratt. sf *Gioioso* (MM $\text{♩} = 100$) ASS. *f*

promesso a noi da tut-ti i profe - ti. — Emma-nu-e-le, «Di-o con

DO LA - LA - 6 SI MI - SI MI + SI⁷ MI + FA# SI⁷

rit. *f* *Ped.*

rall. *D.C. per finire*

l'uo-mo » vie-ni, Si-gno-re, re-sta con noi. —

DO# - MI + SI⁷ MI + MI⁷ LA⁶ SI⁴ SI⁷ MI + LA MI + D.C. per finire

f *rall.* *Ped.*

2. Figlio di Dio secondo lo Spirito
nella potenza di renderci santi:
tutte le genti egli chiama alla vita,
perché per tutti è risorto dai morti.

3. A tanto, dunque, noi siamo chiamati,
questa è la grazia di essere apostoli:
poter donare a tutti una fede,
portare pace e rendergli gloria.

ESEMPI DI FORME MUSICALI LITURGICHE (VIII)

VI. IL MOTTETTO

Tutti abbiamo un'idea di quello che è il mottetto.

Da principio (sec. XIII) con questo termine si designava una composizione polifonica in cui un canto dato (*tenor*) preso sovente fra le melodie gregoriane (più raramente fra i canti popolari) veniva rivestito di due o tre altre melodie affidate alle altre voci e, spesso, sopra un testo totalmente diverso. Nel secolo XV il mottetto è una composizione polifonica a 4 o 5 voci in cui l'interesse principale viene dato alla voce superiore (soprano) tanto che le altre voci talvolta sono sostituite da strumenti.

Negli anni della riforma ceciliana si parlò sovente del mottetto come di una forma generica e vaga, comprendente quindi composizioni a più voci, con o senza accompagnamento di organo, dal contenuto stilistico e testuale più vario. Riprendiamo qui questa accezione del termine « mottetto » e intendiamo comprenderci tutti i canti a più voci (o anche a una voce sola) affidati alla Schola, esclusi quelli dell'Ordinario della Messa.

Con gli esempi desunti dalle annate di « Armonia di Voci » cominciamo dalle forme più semplici a quelle più complesse, segnalando quei brani che ci sembrano più caratteristici.

* « Ave Maria » di S. Vanzin (*AdV* 1976, V, p. 7). Più che una melodia abbiamo qui un recitativo di squisita fattura:

Contemplativo
p
A-ve, Ma-ri-a, pie-na di gra-zia, il Si-gno-re è con te,
be-ne-det-ta sei tu e il frutto del tuo ventre Ge-sù. San-ta Ma-ri-a,

* « Sia gloria nei cieli » di J. Clarke su testo di G. Espósito (*AdV* 1975, V, p. 6): corale per Assemblea con il contrappunto di una tromba (e organo) in un insieme gioioso e solenne.

TROMBA
in Do
Voci
Organo
Sia glo-ria nei cie-li e

* « Canto di gloria » di Nino Rota (*AdV* 1974, V, p. 1): un mottetto a due voci, dall'andatura serena e spigliata. La forma è: ABA. Primo elemento:

Voci TUTTI
Glo-ri-a, glo-ri-a tut-ta la ter-ra can-ti glo-ri-a glo-ri-a al Si

Secondo elemento:

Con vivacità (♩ = 66-72)
Coretto
Tut-ta la ter-ra in-neg-gia-il Si-gnor tut-ta la ter-ra a-do-ri-il Si-gnor
Tut-ta la ter-ra in-neg-gia-il Si-gnor tut-ta la ter-ra a-do-ri-il Si-gnor

* « Benedetto, Signore Gesù » di A. Fant su testo di D. Rimaud-E. Costa (*AdV* 1978, VI, p. 10). Qui il tema a imitazione è desunto dal gregoriano ed è proposto da due solisti, a cui si unisce il Coro e si conclude con l'Assemblea:

♩ = 50 circa
Bene-det-to Si-gno-re Ge-sù!
Be-ne-
1. Per il tuo
Per il tuo
1. Per il tuo
cor-po las-cia-to al pec-ca-to-ri,
cor-po av-vi-li-to e tri-ste,
-det-to, Si-gno-re Ge-sù!
Be-ne-det-to, Si-gno-re Ge-

* « Un giorno santo » di L. Molfino (*AdV* 1978, IV, p. 6): la caratteristica di questo mottetto a due voci dispari è la sua costruzione a canone, di buon effetto:

Alti
Barit. Ten.
mp
molto legato
p
tratt.
Al-le-lu-ia
Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia
Un gior-no san-to è spun-ta-to per no-li;
Un gior-no
ve-ni-te, ve-ni-te tut-ti ad a-do-ra-re il Si-gno-re;
san-to è spun-ta-to per no-li; ve-ni-te ad a-do-ra-re il Si-gno-re;

* Nel medesimo numero della rivista (*AdV* 1978, IV, p. 16) troviamo un caratteristico mottetto di F. Rainoldi, « Gloria » a 3 voci: due voci cantano il testo del Gloria sulla tradizionale melodia popolare di « O Santissima », mentre la prima voce contrappunta con un vocalizzo e quindi con lo stesso testo.

pp
Ah
Glo-ria, Glo-ria, Glo-ria,
Glo-ria, Glo-ria, Glo-ria,

* « *O Maria Immacolata* » di N. Barosco su testo di una lauda (*AdV* 1971, II, p. 3): mottetto a 3 voci femminili senza accompagnamento. Non solo il testo ma anche la forma richiama la lauda del '600.

Andantino (poco mosso)

Movendo

* « *Ave Maria* » di G. Belli (*AdV* 1978, I, p. 15): mottetto per Schola a 4vd senza accompagnamento; forma classica su testo tradizionale con armonie moderne molto suggestive:

Andantino cantabile

* « *La morte non può* » di A. Perosa su testo di D. Rimaud-E. Costa (*AdV* 1979, III, p. 1): mottetto per Schola a 4vd con accompagnamento. Quasi in contrasto col precedente abbiamo qui un testo moderno trattato in forma tradizionale:

SCHOLA Con slancio

* Gli esempi sarebbero interminabili. Ci piace concludere con un esempio perlomeno singolare: un testo di canzone spirituale dove la Schola a 3vd riprende il tema del Solista con una forma di « fugato ». È il canto « *Golgota* » di G. Donati su testo di D. Rimaud-E. Costa (*AdV* 1978, VI, p. 19):

Più vivo

Fine

DUSAN STEFANI

Novità

CANTO DELLA LITURGIA DELLE ORE

Lodi, Ora media, Vespri, Compieta del Tempo Ordinario e Pasquale

Ufficio della B. Vergine e dei Defunti

— per l'assemblea: pp. 928 - L. 15.000

— per l'organista (imminente)

Questo volume è sorto per iniziativa dell'AISC con l'intento di offrire un nuovo e facile sussidio alla preghiera cantata di ogni giorno. Dalla pubblicazione del nuovo Breviario in italiano sono apparsi molti e buoni testi di canto per l'Ufficio divino. È parso opportuno raccogliere le varie melodie di esperti maestri in un unico e abbastanza completo volume da offrire alle comunità cristiane quale sussidio per il canto della preghiera quotidiana.

Il volume contiene: l'Ordinario, con gli inni per l'Ufficio delle letture e Ora media - Il Salterio ordinario di Lodi, Ora media, Vespri e Compieta nelle quattro settimane (contiene anche le antifone per il Salterio nel Tempo Pasquale) - Toni alternativi ai cantici; toni gregoriani; salmodia complementare; orazioni proprie - Inni propri del tempo e del Comune dei santi - Uno schema per il Proprio del tempo di Avvento e di Quaresima con l'ufficio completo per le principali feste del Signore - L'Ufficio della Madonna e l'Ufficio dei Defunti - Antifone mariane.

EDITRICE ELLE DI CI - 10096 LEUMANN (TORINO)